

La lenta e costante marcia delle gestioni separate

I piani assicurativi di ramo I riparano dalla volatilità

■ Sono un antidoto alla volatilità e il loro meccanismo consente a chi vi aderisce di poter contare sulla garanzia dei contributi versati (al netto dei costi). In più, in questi tempi di tassi zero, va apprezzato il fatto che riescono a retrocedere anche parte del rendimento generato dalle gestioni separate a cui sono legate.

Per queste caratteristiche le linee assicurative Pip ramo I sono da preferire rispetto ai comparti più conservativi dei fondi pensione aperti tradizionali che invece subiscono le oscillazioni dei mercati e incassano cedole non certo in linea con i titoli inseriti nelle gestioni separate assicurative: e lo dimostrano i risultati

evidenziati in tabella. Seppure con risultati in diminuzione, le linee Pip di ramo I sono riuscite negli ultimi anni a retrocedere risultati netti (a cui comunque bisogna togliere i caricamenti iniziali) abbastanza costanti superiori all'inflazione. Nel 2017 le linee legate a gestione separate hanno reso mediamente l'1,9%, secondo i dati Covip presentati giovedì.

«Le linee garantite dei fondi pensione risultano invece in questa fase di mercato piuttosto inefficienti, in quanto, al fine di garantire il capitale versato, investono in strumenti obbligazionari a breve termine e, dati i tassi di interesse molto bassi, il rendimento offerto al netto dei costi è molto basso, quasi nullo», come spiega Paola Ferrari analista di Consultique, dove trovano più interessante, come già detto per un target conservativo, i Pip ramo I. «La gestione separata, infatti, risulta essere vantaggiosa per la stabilità dei ren-

dimenti e il consolidamento dei risultati», continua Ferrari. Infatti, le norme per il calcolo del valore della gestione separata impongono di valorizzare i titoli in cui è investita al prezzo a cui sono stati inizialmente acquistati (criterio del costo storico): solo nel momento in cui sono venduti vengono valorizzati all'effettivo prezzo di mercato.

La possibilità della compagnia di incidere sul rendimento della gestione separata, attraverso la realizzazione discrezionale delle plus e delle minus latenti consente di gestire le performance future della gestione separata: per tale ragione questi prodotti si contraddistinguono per la stabilità.

Inoltre, il rendimento realizzato, di anno in anno, resta definitivamente acquisito: esso, infatti, diventa la base sulla quale verrà effettuata la rivalutazione dell'anno successivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le gestioni separate previdenziali più generose

Chi ha garantito oltre il 2,3% all'anno nell'ultimo triennio. Ramo I

LINEA	RENDIMENTI MEDI ANNUI (%)			
	ULTIMO ANNO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
	2017	2015-2017	2013-2017	2008-2017
Pramerica Previdenza	3,22	3,46	3,73	4,10
Zurich Futuro Pensione Fondo Vip	2,74	2,85	2,97	3,26
Posta Pensione	2,22	2,80	3,18	3,38
Helvetia Remunera Più Previdenza	4,54	2,74	2,62	2,51
EuroVita Nuovo PPB	2,33	2,55	2,48	2,36
Uniqa Domani Scuro Iprefin Futuro	2,15	2,54	2,81	3,30
Genertel Futuro Attivo Previdenza Concreta	2,61	2,49	2,82	3,21
Cba Previdenza Approdo	2,38	2,46	2,88	3,21
Pensionline Previdenza Concreta	2,49	2,39	2,68	3,04
Planner Italiana Linea Previdenza	2,01	2,33	2,47	2,59

NOTA: Il rendimento medio annuo composto è al netto degli oneri trattenuti dalla compagnia ma al lordo degli oneri che gravano direttamente sull'aderente

FONTE: Elaborazioni di Plus24 su dati Covip